

# L'Affidamento familiare nel Comune di Perugia

Ufficio della Cittadinanza "Le Fonti"  
16/04/2010

A cura dell' Equipe degli Uffici della Cittadinanza e gli operatori del Servizio  
affidi

# L'Affidamento familiare nel Comune di Perugia

Un progetto di affido, anche il più semplice, è un **punto di incontro** tra sistemi differenti, sia istituzionali che familiari.

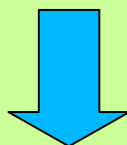
Questi sistemi subiscono trasformazioni nel **tempo** e devono dar prova, quindi, di **flessibilità** dal momento che le esigenze del minore e della sua famiglia cambiano.

# Obiettivi Generali dell'Affido

1. Garantire al bambino di crescere in un ambiente familiare, quando il proprio nucleo d'origine è in difficoltà;
2. Consentire il mantenimento delle relazioni affettive tra bambino e famiglia d'origine;

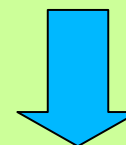
# Il percorso metodologico

- L'affidamento familiare è un intervento complesso, portato avanti da due attori fondamentali:



Ufficio della  
Cittadinanza

In cui il servizio sociale  
è titolare di ogni  
progetto di affido  
familiare



Servizio Affidi

è un organismo a  
supporto del servizio  
sociale dell'U.d.C. per la  
realizzazione di ogni  
intervento di affido

# Servizio Affidi

Composizione:

- Gruppo Operativo Affidi (GOA)
- Gruppo Valutazione Famiglie (GVF)
  - Banca Famiglie

Al loro interno opera una équipe composta da Assistenti Sociali e Psicologi provenienti rispettivamente dall'Ente Comune e dall'Azienda USL n°2.

# Servizio Affidi

## Attività:

1. Reperimento, attraverso campagne di sensibilizzazione, famiglie disponibili;
2. Conoscenza , valutazione e formazione delle famiglie disponibili all'affido;
3. Consulenza e supporto agli Udc per la realizzazione e lo svolgimento del progetto di affido;
4. Cura dell'abbinamento bambino- famiglia affidataria
5. Cura della documentazione relativa alle famiglie affidatarie;
6. Cura della documentazione relativa agli affidamenti.

# Gruppo Operativo Affidi

1. E' uno spazio di consulenza e riflessione rivolto ai servizi territoriali, nei casi di bambini – adolescenti che necessitano di un inserimento familiare, diverso da quello d'origine;
2. Elabora insieme agli operatori del servizio il progetto di affido;
3. Invia alla banca la richiesta di famiglia affidataria;
  4. Monitora l'affido in corso;
  5. Cura la documentazione;

# Gruppo Valutazioni Famiglie

**Il Gruppo Valutazione Famiglie valuta le famiglie o le persone che si propongono di accogliere un minore.  
Il GVF ha il compito di:**

- **Informare** le famiglie che si propongono per l'affido;
- **Conoscere** le famiglie che si propongono per l'affido
- **Discutere** con la Banca Famiglie gli esiti dei percorsi di conoscenza



# Banca Famiglie

**La Banca Famiglie è lo spazio all'interno del quale vengono raccolte e organizzate le disponibilità delle famiglie conosciute dal Gruppo Valutazione Famiglie. La Banca svolge le seguenti funzioni :**

- **Raccoglie le disponibilità delle famiglie su segnalazione dal Gruppo Valutazione Famiglie;**
- **Individua la risorsa affidataria che meglio può rispondere ai bisogni del bambino/a ,**
  - **Collabora con il Gruppo Operativo Affidi alla realizzazione dell'abbinamento.**

# Il percorso metodologico dell'affidamento familiare

## Fasi del progetto di affido:

- 1) Conoscenza e valutazione del minore e della famiglia d'origine;
- 2) Definizione del progetto;
- 3) Abbinamento bambino famiglia affidataria e suo collocamento;
- 4) Monitoraggio dell'affido
- 5) Conclusione

# **Il percorso metodologico dell'affidamento familiare**

## **Conoscenza e valutazione del minore e della famiglia d'origine;**

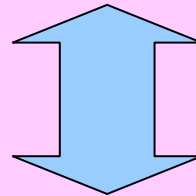
### **Definizione del progetto**

#### **Servizio Sociale Uffici della Cittadinanza**

- Valuta la situazione familiare del minore, laddove se ne individua la necessità, attiva il servizio specialistico per l'approfondimento diagnostico;
- Formula la proposta d'affido;
- Cura il rapporto con il Tribunale per i Minorenni;

#### **Gruppo Operativo affidi**

- Riflette con gli operatori del territorio, se l'intervento è indicato nella situazione presa in esame
- In caso positivo, elabora, insieme agli operatori del servizio il programma di affido;



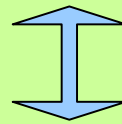
#### **Banca Famiglie**

individua i possibili abbinamenti e presenta al GOA e al servizio sociale territoriale le diverse ipotesi

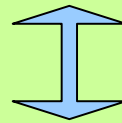
# Il percorso metodologico dell'affidamento familiare

## Abbinamento bambino famiglia affidataria e suo collocamento/1:

- Il GOA e il servizio sociale dell'Udc tratteggiano le caratteristiche peculiari della famiglia affidataria ritenuta più idonea a soddisfare i bisogni del bambino



- La Banca Famiglie chiede la disponibilità alla famiglia affidataria per avviare l'affido



- Il servizio sociale dell'Udc e il Goa presentano la situazione del minore alla famiglia prescelta
- Si stipula il “contratto d'affido” in cui vengono stabiliti compiti, diritti, doveri reciproci, tempi e modi con cui il minore manterrà i rapporti con la famiglia d'origine

# Il percorso metodologico dell'affidamento familiare

## Abbinamento bambino famiglia affidataria e suo collocamento/2;

- Il GOA avvia tutte le procedure amministrative (contributo economico e assicurazione), ed in caso di affido consensuale ne comunica l'attivazione al Giudice Tutelare.
- Il servizio sociale dell'Udc si occupa della calendarizzazione degli incontri di conoscenza tra minore e famiglia affidataria, segue lo svolgimento degli stessi, concorda la data del collocamento definitivo.
- Nel caso di affido giudiziario e in tutti quei casi dove c'è comunque un coinvolgimento del Tribunale per i Minorenni, il servizio sociale dell'Udc relaziona.

# Il percorso metodologico dell'affidamento familiare Monitoraggio

- Vengono organizzati incontri di verifica in itinere del programma di affido tra Goa e servizio sociale dell'Udc, con il possibile coinvolgimento degli specialisti che hanno valutato il bambino;

# Il percorso metodologico dell'affidamento familiare

## Monitoraggio

- Il servizio sociale dell'udc :

1. Svolge colloqui con la famiglia affidataria al fine di affrontare difficoltà di ordine pratico e relazionale;
2. offre informazioni sull'evoluzione del progetto;
3. continua a seguire la situazione della famiglia d'origine;
4. Segue il minore in affidamento a stretto contatto con i servizi specialistici coinvolti, quando coinvolti.

# Il percorso metodologico dell'affidamento familiare

## Conclusione

- Goa e Servizio sociale dell'Udc, a conclusione dell'affido elaborano una relazione finale, che viene inviata alla Banca Famiglie, al Giudice Tutelare, o al Tribunale per i Minorenni.



# Punti di forza

- La convinzione della validità dello strumento affido familiare;
  - Multidisciplinarietà;
  - L'équipe ha anni di esperienze e formazione congiunta;
  - Buona interscambiabilità degli operatori nel rispetto delle professionalità.
  - Molte famiglie terminano il percorso di affido e si rendono ancora disponibili;
- Molti affidi nel tempo creano delle buone relazioni ed esiti per il bambino e la famiglia affidataria;

# Punti di criticità

- Le poche famiglie che nel tempo sono diventate nel tempo “esperte”, tendono a strutturarsi in Comunità;
- Difficoltà a reperire un ampio numero di famiglie in grado di sostenere l'impegno richiesto;
  - Esiguità del tempo lavoro che i rispettivi Enti riconoscono sia alle A.A.S.S. che alle Psicologhe;
- a causa del carico di lavoro, la stessa assistente sociale dell'UdC, deve seguire la situazione del minore, della famiglia d'origine e della famiglia affidataria.